

OSSERVATORIO
NAZIONALE DEL **TURISMO**

Il traffico crocieristico in Italia nel 2011

febbraio 2012

a cura di



2012

IL TRAFFICO CROCIERISTICO IN ITALIA NEL 2011

Risposte Turismo realizza per il secondo anno uno “speciale” dedicato al turismo crocieristico, dedicato in particolare all’analisi dell’andamento del settore in Italia attraverso i dati di traffico 2011 registrati dai principali porti italiani.

Grazie ad un rapporto privilegiato con i responsabili di tali scali, Risposte Turismo presenta nuovamente, a soli due mesi dalla chiusura dell’arco temporale di riferimento, i dati relativi agli imbarchi, sbarchi e transiti dei passeggeri, alle toccate navi, alle variazioni rispetto agli anni precedenti, agli andamenti stagionali ed altro ancora. Si tratta di uno *short report* con una successione di grafici e tabelle accompagnati da brevi commenti o sottolineature.



L’edizione 2012 dello “Speciale Crociere 2012” viene curata per l’Osservatorio Nazionale del Turismo (ONT), Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (DSCT) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e distribuito in anteprima sul sito dell’ONT (www.ontit.it).

Risposte Turismo – società di ricerca e consulenza – è particolarmente impegnata sui temi legati alla produzione e al turismo crocieristici. Organizza dal 2011 Italian Cruise Day, la giornata della crocieristica italiana (www.italiancruiseday.it), all’interno della quale vengono presentati i principali risultati di Italian Cruise Watch, il report annuale sulle dinamiche e prospettive del comparto.



INDICE DEI CONTENUTI

Pagina

PARTE I – Offerta e domanda crocieristica nelle aree mondiali

Tab. 1	Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, 2001, 2010 e 2011	4
Graf. 1	Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2001 e 2011	4
Graf. 2	Evoluzione domanda crocieristica e numero di passeggeri trasportati	5

PARTE II - Il traffico crocieristico in Italia nel 2011

Graf. 3	Andamento complessivo movimento passeggeri e tasso di crescita sull'anno precedente in Italia nel periodo 2001-2011	6
Graf.4	Andamento complessivo toccate nave e movimentazioni medie per toccata dal 2001 al 2011 nei porti italiani	7
Fig. 1	Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano 2011	8
Fig. 2	La crescita dei primi 15 porti crocieristici italiani per movimentazione totale crocieristi, variazioni 2000-2011 e 2010-2011	9
Tab. 2	Crescita indicizzata del traffico passeggeri dei primi 15 porti italiani, 2001-2011	10
Tab. 3	Crescita indicizzata delle toccate nave dei primi 15 porti italiani, 2000-2011	11
Tab. 4	I porti italiani con più di 10.000 passeggeri movimentati nel 2011	12
Graf. 5	Distribuzione percentuale del traffico tra imbarchi–sbarchi e transiti, 2011	13

PARTE III – Gli andamenti stagionali del traffico nel 2011 e le prime previsioni sul 2012

Tab. 5	Distribuzione mensile del movimento passeggeri dei primi 15 porti nazionali, 2011.	14
Graf. 6	Andamenti mensili del movimento passeggeri 2011, alcuni confronti.	15
Graf. 7	Distribuzione stagionale del movimento passeggeri 2011, valori percentuali	16
Tab. 6	Distribuzione del movimento passeggeri nei mesi invernali 2011, valori percentuali	17
Tab. 7	Prime previsioni 2012 per alcuni porti italiani	18

PARTE I - Offerta e domanda crocieristica nelle aree mondiali

Tabella 1 – Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, 2001, 2010 e 2011

Area/Anno	2001	2010	2011	Var. v.a. 2011/2010	Var. % 2011/2010	Var. v.a. 2011/2001	Var. % 2011/2001
Caraibi	21.833	36.272	36.270	stabile		14.439	66,1%
Mediterraneo	7.547	18.538	21.990	3.452	18,6%	14.443	191,4%
Europa*	4.837	9.029	8.470	-559	-6,2%	3.633	75,1%
Alaska	4.670	5.959	6.650	691	11,6%	1.980	42,4%
Bahamas	1.167	6.795	6.500	-295	-4,3%	2.343	200,8%
Messico Occ.	4.699	4.947	3.510	-1.437	-29,0%	1.801	38,3%
Altre aree	14.828	22.569	25.277	2.708	12,0%	10.449	70,5%
Totale	59.581	104.109	108.669	4.560	4,4%	49.088	82,4%

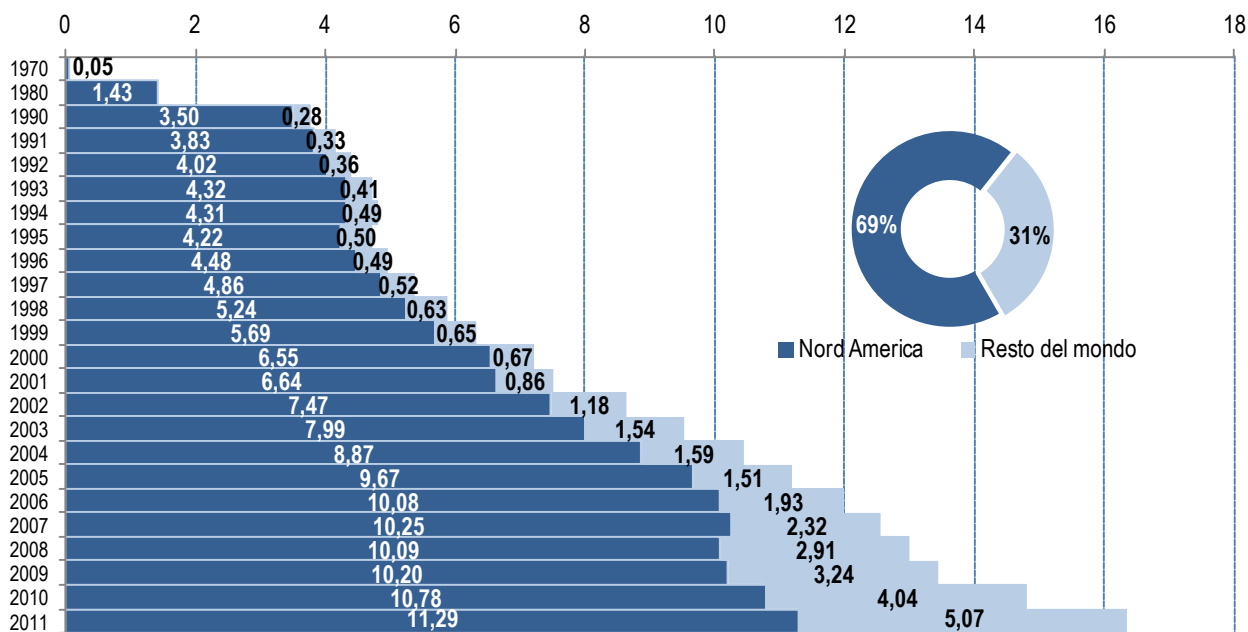
Fonte: CLIA Industry Update 2012 (stime per il Q4) *il dato non include l'area del Mediterraneo, espressa in altra voce.

Grafico 1 – Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2001 e 2011



→ Nella geografia mondiale delle crociere per capacità schierata il Mediterraneo è l'area che ha fatto segnare la crescita più netta negli ultimi anni, arrivando ad un valore di quota pari al 20%, di due punti superiore al valore 2010. Negli ultimi 10 anni è l'area che ha maggiormente eroso le quote di mercato dei Caraibi. Tra le "altre aree" non specificatamente indicate nei grafici, spiccano le variazioni di crescita registrate dal Sud Est Asiatico (+321% nel periodo 2011-2001), dal resto dell'Oriente e dall'Antartide (rispettivamente +515% e +424%).

Grafico 2 – Evoluzione domanda crocieristica e numero di passeggeri trasportati (valori in milioni)



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo su dati CLIA, Industry Update 2012 (stime per il Q4 del 2012).

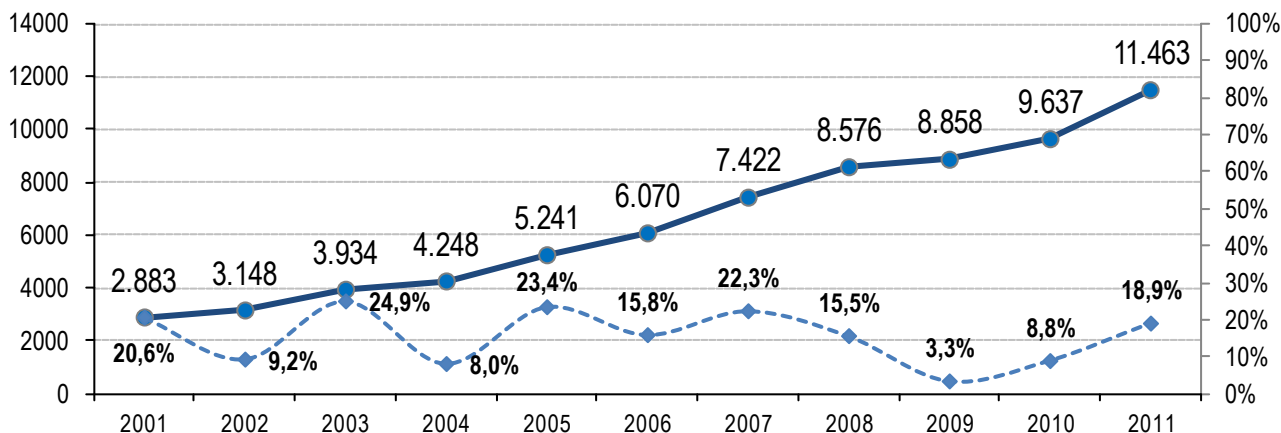
La serie storica mostra l'evoluzione della domanda a bordo di navi delle compagnie appartenenti alla CLIA (e quindi inferiore, nei volumi, al totale effettivo, considerando che l'offerta su cui CLIA basa i calcoli e i rilievi è pari a poco più dell'80% di quella complessiva), dal 1970 al 2011. Si stimano oltre 225 milioni di crocieristi trasportati a bordo di navi da crociera nel periodo considerato.



A partire dal 1980 il tasso medio annuale di crescita è pari al 7,5%, supportato da tassi di occupazione sempre molto alti. E' ancora evidente il peso dei crocieristi nord americani sul totale dei passeggeri mondiali sebbene nel corso degli anni l'ampiezza della forbice si sia ridotta considerevolmente.

PARTE II - Il traffico crocieristico in Italia nel 2011

Grafico 3 – *Andamento complessivo movimento passeggeri e tasso di crescita sull'anno precedente in Italia nel periodo 2001-2011, valori in milioni*



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

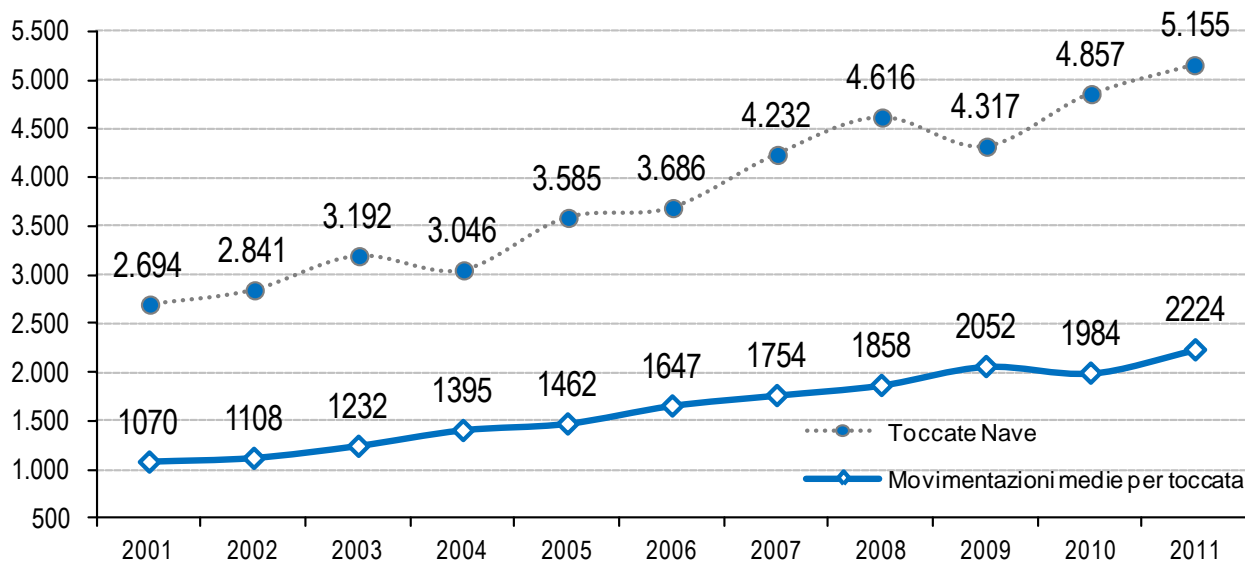
Il movimento passeggeri nei porti italiani, inteso come somma degli imbarchi-sbarchi e transiti registrati dai porti crocieristici, è cresciuto senza sosta negli anni, come si evince anche dalla linea tratteggiata nel grafico che esprime il valore della variazione annua.



Nel 2011, con una variazione positiva sull'anno precedente pari a quasi il 19%, si è superata la soglia degli 11 milioni.

Va sottolineato come il dato sia, ancorché di poche migliaia di unità, sottostimato, dal momento che mancano all'appello, nel conteggio, alcuni scali che nell'arco dell'anno hanno registrato una o più toccate di navi crociera. Tra essi i porti di Porto Cervo, Porto Venere, Ischia, Marina di Carrara, Gaeta, Otranto, Positano, Ponza e Corigliano Calabro.

Grafico 4 – *Andamento complessivo toccate nave e movimentazioni medie per toccata dal 2001 al 2011 nei porti italiani*

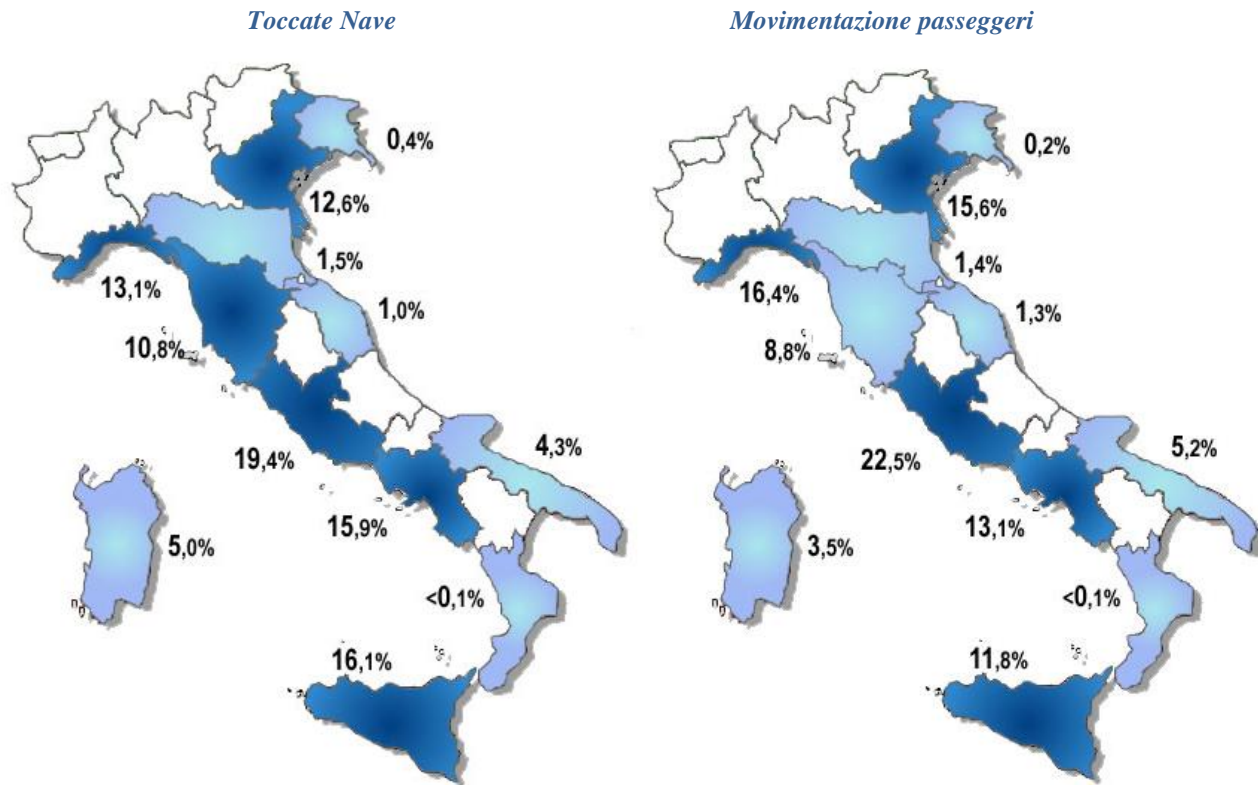


Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

→ Le toccate navi aumentano del 96% nel periodo considerato: da 2.694 a 5.155 unità, con una lieve diminuzione dei volumi osservata nel 2004, quando il porto di Genova ha subito una notevole flessione, e nel 2009 con il calo registrato in quell'anno da Civitavecchia, Livorno e Messina.

Nel grafico si mostra anche la crescita del movimento passeggeri per toccata nave, cresciuto dal 1.070 del 2001 al 2.224 del 2011. Si precisa come – nell'effettuare i calcoli – per le toccate nave in home port si siano considerate le somme dei passeggeri in sbarco e in imbarco.

Figura 1 – Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano 2011



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.


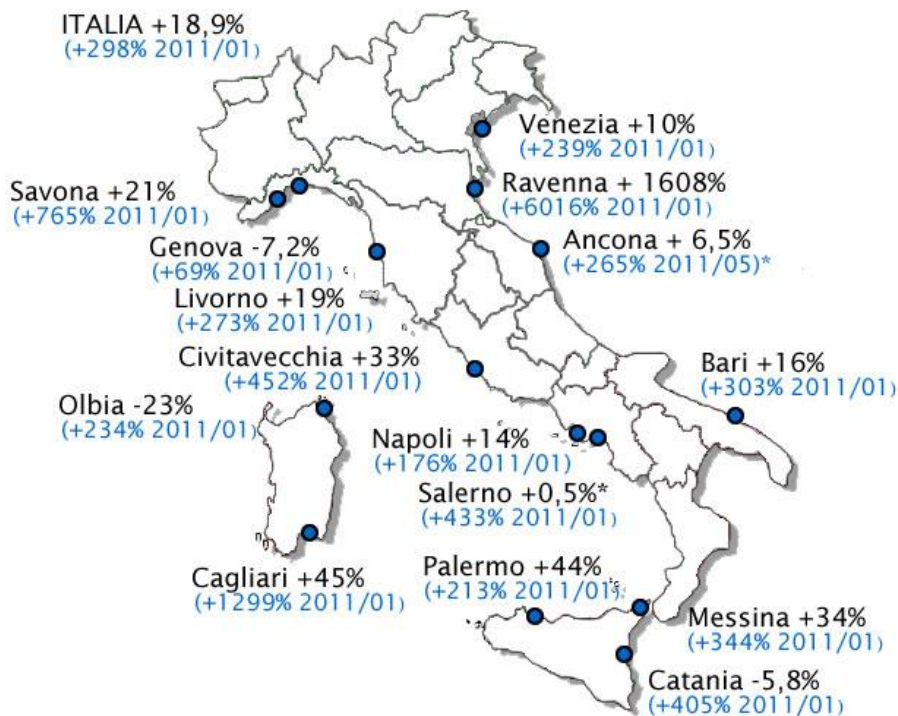

 Il traffico si sviluppa principalmente in 5 regioni italiane (Lazio, Liguria, Veneto, Campania e Sicilia) che per movimento passeggeri concentrano quasi l'80% del totale, pur coinvolgendo complessivamente quasi tutte le regioni affacciate sul mare con porti in grado di ospitare navi da crociera.

Figura 2 – La crescita dei primi 15 porti per movimentazione totale crocieristi, variazioni 2011-2010 e 2011-2001



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota(*): poiché il porto di Ancona ed il porto di Salerno hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quale anno di riferimento nella variazione complessiva, per effettuare i calcoli ed addivenire a risultati interpretabili.



Solo 3 dei primi 15 porti italiani per movimento passeggeri 2011 fanno registrare una variazione negativa rispetto all'anno precedente (Olbia, Genova e Catania), mentre, oltre al già richiamato "caso Ravenna", per 4 di essi (Civitavecchia, Messina, Palermo e Cagliari) la variazione positiva supera il 30%.

L'andamento a 10 anni vede tutti i porti segnare aumenti percentuali a 3 cifre, con le uniche eccezioni di Genova, forte di una importante base di crocieristi già nel 2001, e Ravenna, per ragioni opposte.

Tabella 2 – Crescita indicizzata del traffico passeggeri dei primi 15 porti italiani, 2001-2011

Anno	2001	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	2011
porto	v.a.	Valori indicizzati (anno 2001=1*)										v.a.
Civitavecchia	466.879	1,04	1,20	1,41	2,11	2,72	3,33	3,90	3,86	4,17	5,52	2.577.481
Venezia	526.436	0,96	1,31	1,29	1,55	1,68	1,91	2,31	2,70	3,07	3,39	1.786.416
Napoli	469.632	1,03	1,31	1,65	1,77	2,07	2,45	2,63	2,77	2,43	2,76	1.297.232
Livorno	263.657	1,13	1,38	1,47	1,75	2,31	2,70	3,22	3,02	3,12	3,73	982.928
Savona	109.633	0,96	1,78	4,83	5,77	5,40	6,94	7,03	6,47	7,12	8,65	948.459
Genova	471.245	1,20	1,31	0,66	0,77	1,00	1,10	1,16	1,42	1,83	1,69	798.521
Bari	145.781	1,40	1,47	1,80	1,86	2,08	2,41	3,19	3,90	3,48	4,03	586.848
Palermo	181.102	1,09	1,14	1,07	1,82	1,77	2,60	2,97	2,64	2,18	3,13	567.049
Messina	112.675	1,29	2,15	1,95	2,05	2,25	2,60	2,99	2,25	3,32	4,44	500.636
Catania	46.740	0,49	0,56	1,25	1,47	1,81	2,41	2,07	3,88	5,36	5,05	235.902
Cagliari	16.607	1,22	2,85	2,83	2,13	1,45	3,83	5,41	6,77	9,62	13,99	232.300
Ravenna	2.557	1,14	18,71	5,87	5,08	1,75	2,58	3,47	4,04	3,58	61,16	156.374
Ancona*	-	-	-	-	1,00	0,48	1,23	1,55	1,90	3,43	3,65	144.721
Olbia	42.437	1,02	0,93	0,65	0,72	1,67	2,40	4,94	5,54	4,35	3,34	141.632
Salerno*	-	-	-	-	-	-	1,00	1,75	2,02	5,30	5,33	99.274
Totale Italia	2.883.252	1,09	1,36	1,47	1,82	2,11	2,57	2,97	3,07	3,34	3,98	11.462.747

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota(*): poiché il porto di Ancona ed il porto di Salerno hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quale anno indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili.



All'interno di uno scenario nazionale complessivo che si caratterizza per un indice di crescita nel decennio (2001-2011) pari a 3,98, vanno segnalati i casi di Cagliari e Savona, con valori pari rispettivamente a 13,99 e 8,65. Tra i porti con maggior traffico in valore assoluto, l'indice più alto è registrato da Civitavecchia, mentre l'elevato valore di Ravenna, senza sminuire la buona performance, è da attribuire al basso valore assoluto del primo anno di riferimento per l'indice e ad un traffico 2011 nettamente più alto di quello degli anni precedenti.

Tabella 3 – Crescita indicizzata delle toccate nave dei primi 15 porti italiani, 2000-2011

Anno	2001	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	2011
porto	v.a.	Valori indicizzati (anno 2001=1*)										v.a.
Civitavecchia	534	1,0	1,0	1,0	1,3	1,4	1,6	1,7	1,5	1,7	1,9	1002
Venezia	309	1,1	1,5	1,5	1,4	1,4	1,7	1,7	1,8	2,0	2,1	654
Napoli	463	0,9	1,0	1,2	1,3	1,3	1,4	1,4	1,3	1,2	1,1	527
Livorno	321	1,0	1,0	1,0	1,2	1,4	1,6	1,8	1,4	1,6	1,5	497
Messina	182	1,0	1,3	1,1	0,9	1,0	1,1	1,4	0,8	1,2	1,4	257
Genova	276	1,3	1,3	0,7	0,9	0,9	0,9	1,0	0,9	0,9	0,9	252
Palermo	186	1,0	0,9	0,7	1,0	1,1	1,2	1,2	1,0	1,0	1,3	251
Savona	68	1,0	1,4	2,8	2,8	2,5	3,0	2,9	2,7	2,6	3,4	232
Bari	90	1,5	1,4	1,3	1,5	1,3	1,3	1,6	2,0	1,7	2,3	209
Cagliari	40	1,0	1,6	1,5	1,4	1,1	1,6	1,4	1,4	2,0	3,8	152
Catania	70	0,6	0,6	0,8	1,2	1,0	1,2	1,3	1,8	1,6	1,6	114
Giardini Naxos*	-	-	-	-	-	-	-	1,0	1,2	1,2	0,7	98
La Spezia*	-	1,0	2,6	2,5	1,9	2,8	3,5	1,8	1,5	2,0	3,7	82
Ravenna	15	1,1	5,3	2,0	1,9	1,1	1,1	1,4	1,7	1,3	5,3	79
Olbia	56	1,2	0,7	0,6	0,7	0,8	1,0	1,9	2,1	1,7	1,3	70
Totale Italia	2694	1,1	1,2	1,1	1,3	1,4	1,6	1,7	1,6	1,8	1,9	5.155

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota (*): poiché il porto di Giardini Naxos ed il porto di La Spezia anno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2007 e 2001 si è scelto di considerare rispettivamente il 2008 e 2002 quale anno indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili.

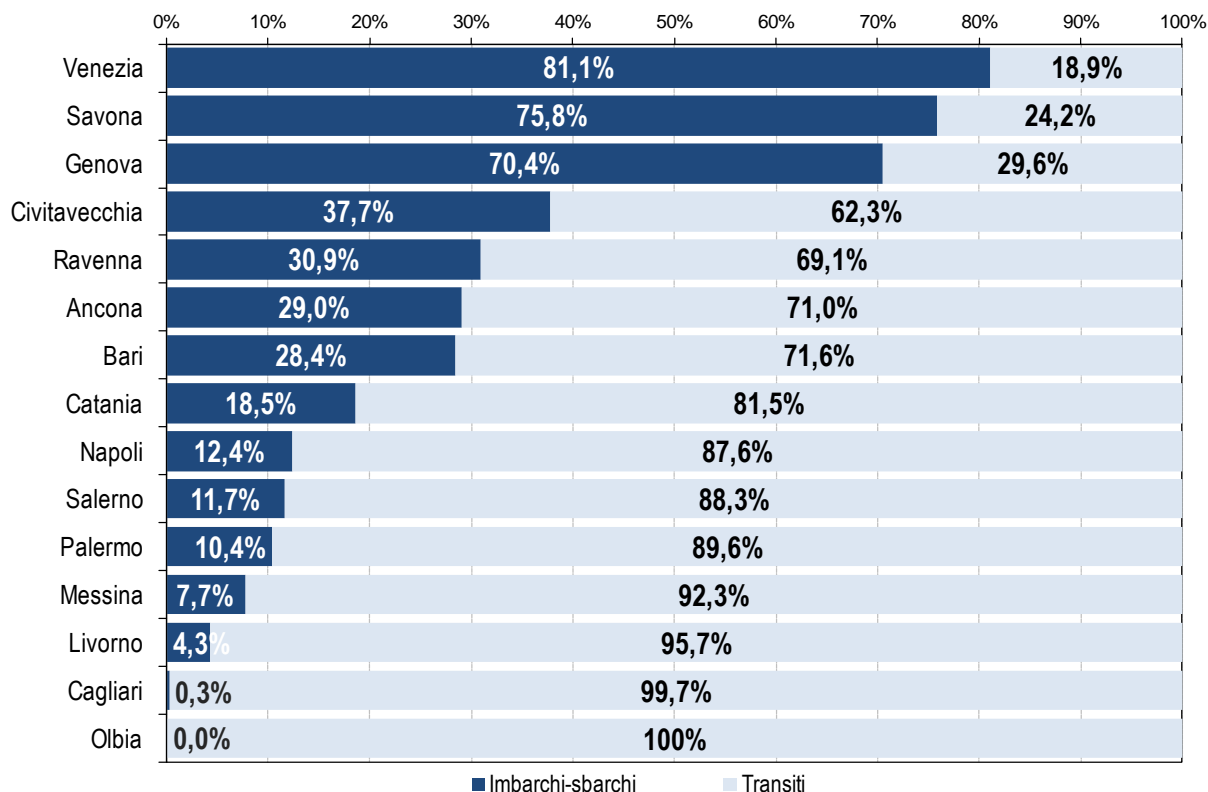


Gli Rispetto alla speculare tabella per movimento passeggeri, è facile notare come gli indici assumano valori più contenuti, ad indicare come il traffico sia senza dubbio aumentato anche per numero navi ma in particolar modo per movimento passeggeri, risultato della crescita della capacità media degli impianti di navigazione. Non compaiono più tra i primi 15 porti Ancona e Salerno, mentre entrano Giardini Naxos e La Spezia. Tra i primi 15 porti italiani, spiccano Ravenna, Cagliari, La Spezia e Savona che hanno più che triplicato in dieci anni il numero di toccate. Venezia, Bari e Civitavecchia presentano indici pari o superiori a 2. Da notare come Genova si sia stabilizzata, nell'ultimo biennio, su valori simili al 2001.

Tabella 4 – *I porti italiani con più di 10.000 passeggeri movimentati nel 2011*

	Porto	Imbarchi-sbarchi	Transiti	Totale
1	Civitavecchia	972.893	1.604.588	2.577.481
2	Venezia	1.448.622	337.794	1.786.416
3	Napoli	160.209	1.137.023	1.297.232
4	Livorno	42.275	940.653	982.928
5	Savona	719.219	229.240	948.459
6	Genova	562.492	236.029	798.521
7	Bari	166.690	420.158	586.848
8	Palermo	59.013	508.036	567.049
9	Messina	38.579	462.057	500.636
10	Catania	43.741	192.161	235.902
11	Cagliari	706	231.594	232.300
12	Ravenna	48.336	108.031	156.367
13	Ancona	42.029	102.692	144.721
14	Olbia	0	141.632	141.632
15	Salerno	11.594	87.680	99.274
16	La Spezia	0	90.408	90.408
17	Trapani	0	62.867	62.867
18	Sorrento	0	58.240	58.240
19	Portofino	0	42.082	42.082
20	Giardini Naxos	49	30.467	30.516
21	Trieste	18.877	9.374	28.251
22	Amalfi	0	23.195	23.195
23	Portoferraio	11	19.262	19.273
24	Capri	0	18.314	18.314
25	Alghero	0	18.100	18.100
26	Siracusa	58	10.493	10.551

Grafico 5 - Distribuzione percentuale del traffico tra imbarchi-sbarchi e transiti, 2011



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



Solo 3 tra i primi 15 porti presentano una composizione del movimento passeggeri che vede prevalere gli imbarchi e sbarchi sui transiti (Venezia, Savona, Genova), mentre negli altri 12 la componente transito pesa sempre più dei 2/3, fino a superare quota 90%.

PARTE III – Gli andamenti stagionali del traffico nel 2011 e le prime previsioni sul 2012

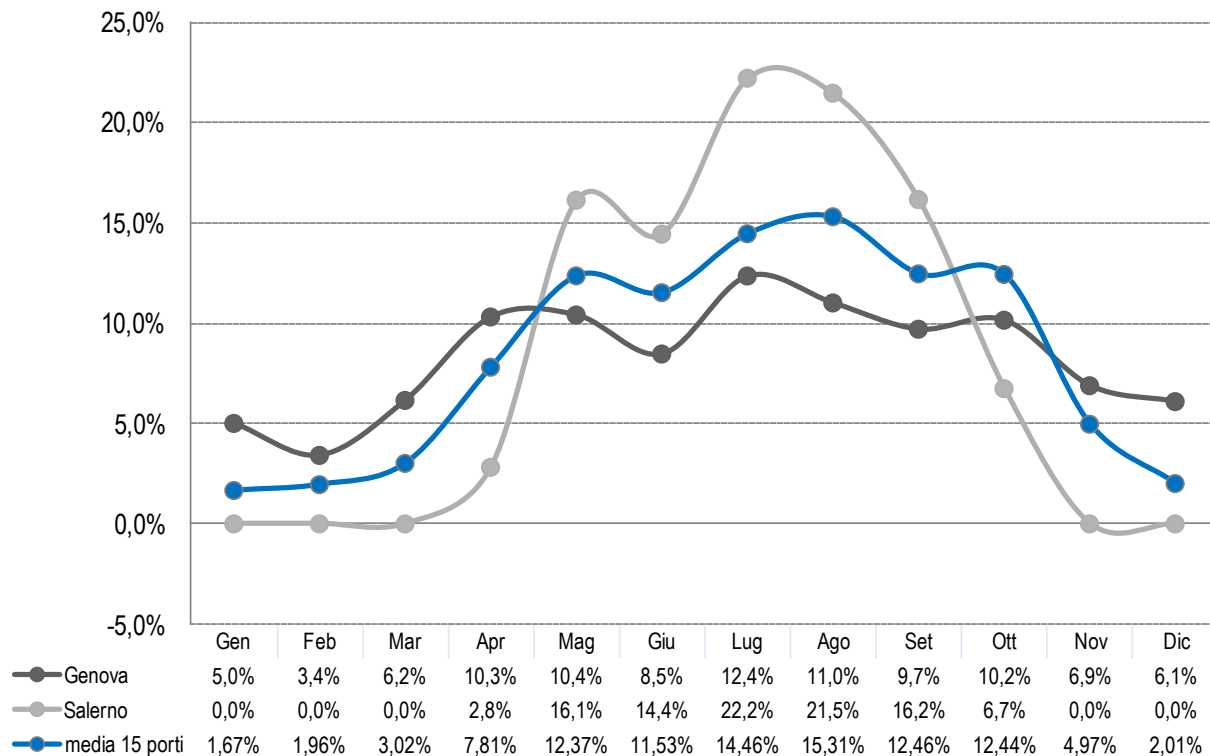
Tabella 5 - Distribuzione mensile del movimento passeggeri dei primi 15 porti nazionali, 2011

Porto	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Civitavecchia	2,6%	1,9%	3,0%	6,1%	10,9%	12,4%	14,4%	15,3%	12,8%	13,1%	5,5%	2,0%
Venezia	0,8%	0,9%	0,9%	6,2%	12,6%	11,7%	16,1%	15,6%	14,2%	15,8%	3,8%	1,3%
Napoli	0,3%	0,8%	1,0%	5,5%	8,8%	14,5%	15,3%	17,8%	13,7%	15,4%	6,2%	0,8%
Livorno	0,3%	0,8%	1,1%	4,0%	11,9%	15,2%	17,7%	19,7%	13,4%	12,1%	3,4%	0,4%
Savona	5,0%	4,0%	5,3%	13,9%	9,7%	5,2%	5,9%	6,7%	11,5%	14,0%	12,9%	6,0%
Genova	5,0%	3,4%	6,2%	10,3%	10,4%	8,5%	12,4%	11,0%	9,7%	10,2%	6,9%	6,1%
Bari	1,4%	0,9%	1,9%	7,6%	10,8%	10,3%	13,9%	17,8%	13,2%	14,2%	6,0%	2,0%
Palermo	2,8%	3,5%	2,9%	8,7%	11,3%	11,7%	14,4%	13,2%	9,6%	14,0%	4,5%	3,4%
Messina	0,8%	0,0%	1,6%	5,3%	11,9%	14,5%	14,8%	15,3%	13,6%	16,2%	4,8%	1,3%
Catania	0,0%	0,0%	0,6%	6,3%	10,2%	15,9%	14,7%	17,2%	13,2%	13,6%	8,1%	0,1%
Cagliari	2,7%	8,3%	6,3%	15,0%	11,8%	4,9%	11,0%	6,6%	11,7%	9,0%	5,9%	6,8%
Ravenna	3,3%	4,8%	4,9%	11,1%	15,1%	11,7%	17,8%	13,8%	12,4%	1,9%	3,2%	0,0%
Ancona	0,0%	0,0%	0,0%	4,0%	20,9%	13,8%	15,4%	27,0%	7,6%	9,5%	1,7%	0,0%
Olbia	0,0%	0,0%	9,6%	10,3%	12,9%	8,3%	11,1%	11,1%	14,0%	21,0%	1,8%	0,0%
Salerno	0,0%	0,0%	0,0%	2,8%	16,1%	14,4%	22,2%	21,5%	16,2%	6,7%	0,0%	0,0%
media 15 porti	1,7%	2,0%	3,0%	7,8%	12,4%	11,5%	14,5%	15,3%	12,5%	12,4%	5,0%	2,0%

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



La distribuzione mensile di traffico dei primi 15 porti italiani vede valori molto contenuti nei mesi di inizio e fine anno, superando quota 6 punti percentuali solo ad aprile e novembre, per poi salire sopra quota 10 tra maggio e ottobre. Spetta ad agosto il primato con il 14,69% del movimento passeggeri complessivo annuale.

Grafico 6 - Andamenti mensili del movimento passeggeri 2011, alcuni confronti


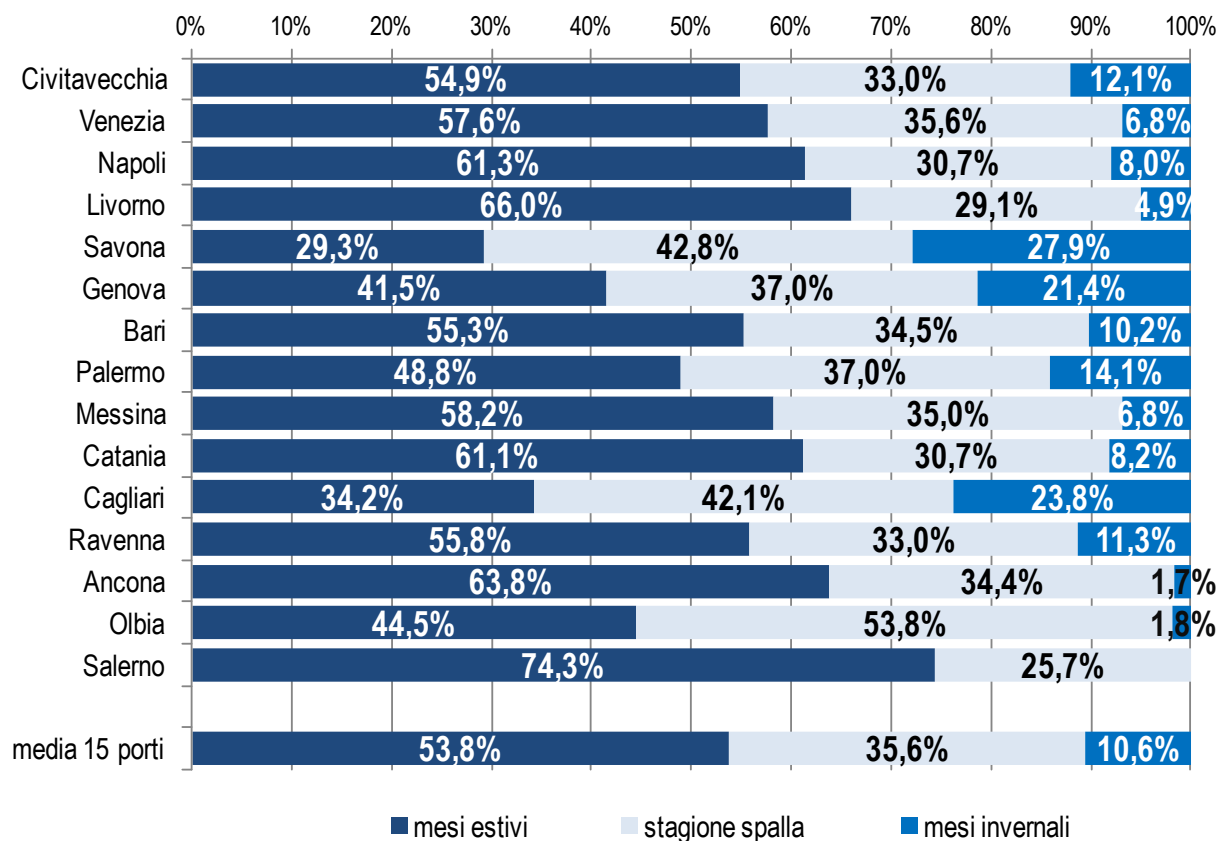
Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

La media dei primi 15 porti Italiani mostra un andamento stagionale contenuto nei mesi invernali, una crescita rilevante in estate con un picco nel mese di agosto, dei valori di rilievo sino al mese di ottobre e poi un successivo crollo nei mesi conclusivi dell'anno.



A confronto con l'andamento complessivo sono due specifici: il primo, relativo a Salerno, che presenta una situazione che amplifica l'andamento medio nazionale, con il quadrimestre maggio - settembre a staccarsi in modo più marcato dal resto dell'anno; il secondo, relativo a Genova, che invece anche nei mesi più freddi presenta comunque dei dati significativi di traffico, mostrando l'andamento più equilibrato nel 2011 tra i porti analizzati.

Grafico 6 – Distribuzione stagionale del movimento passeggeri 2011, valori percentuali



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



Dividendo l'anno in tre diversi periodi di 4 mesi ciascuno (i mesi estivi da giugno a settembre, i mesi invernali da novembre a febbraio ed la restante stagione spalla) è possibile acquisire alcune informazioni di sintesi che completano questa breve analisi della concentrazione stagionale di traffico nei porti.

Sono i porti di Savona, Cagliari e Genova a registrare le quote più alte di traffico nel periodo invernale. Si segnala inoltre come per 10 scali su 15 la stagione estiva pesi per oltre il 50% del totale annuo.

Tabella 6 – Distribuzione del movimento passeggeri nei mesi invernali 2011, valori percentuali

Porto	Savona	Cagliari	Genova	Palermo	Ravenna	Civitav.	Bari	Olbia
Gen	5,0%	2,7%	5,0%	2,8%	3,3%	2,6%	1,4%	0,0%
Feb	4,0%	8,3%	3,4%	3,5%	4,8%	1,9%	0,9%	0,0%
Mar	5,3%	6,3%	6,2%	2,9%	4,9%	3,0%	1,9%	9,6%
...
Nov	12,9%	5,9%	6,9%	4,5%	3,2%	5,5%	6,0%	1,8%
Dic	6,0%	6,8%	6,1%	3,4%	0,0%	2,0%	2,0%	0,0%
SOMMA	33,2%	30,0%	27,6%	17,1%	16,2%	15,1%	12,1%	11,4%

Porto	Napoli	Catania	Messina	Venezia	Livorno	Ancona	Salerno	15 porti
Gen	0,3%	0,0%	0,8%	0,8%	0,3%	0,0%	0,0%	1,7%
Feb	0,8%	0,0%	0,0%	0,9%	0,8%	0,0%	0,0%	2,0%
Mar	1,0%	0,6%	1,6%	0,9%	1,1%	0,0%	0,0%	3,0%
...
Nov	6,2%	8,1%	4,8%	3,8%	3,4%	1,7%	0,0%	5,0%
Dic	0,8%	0,1%	1,3%	1,3%	0,4%	0,0%	0,0%	2,0%
SOMMA	9,0%	8,8%	8,4%	7,8%	6,0%	1,7%	0,0%	13,6%

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



La tabella mostra per i primi 15 porti i valori di concentrazione nei mesi invernali del 2011. Si nota subito come in più casi vi sia totale assenza di traffico, con alcuni porti come Salerno e Ancona che presentano valori pari a 0 in 4 o 5 dei mesi considerati. Dei 75 mesi (5 mesi qui considerati per i 15 porti analizzati) in quasi la metà si registrano concentrazioni di traffico inferiori al punto percentuale.

E' evidente come rispetto al traffico nei mesi invernali i porti crocieristici italiani, e mediterranei, siano chiamati ad intervenire di concerto con le compagnie di crociera per sfruttare tutte le opportunità e dare al traffico nuovo slancio e maggiore equilibrio, per quanto possibile, nella distribuzione stagionale.

Tabella 7 – Prime previsioni 2012 per alcuni porti italiani

Porto	Valore 2011		Previsioni 2012		Var% 2012/2011	
	toccate	movimenti	toccate	movimenti	toccate	movimenti
<i>primi porti italiani</i>						
Civitavecchia	1002	2.577.481	n.d.	2.407.475	n.d.	-7%
Venezia	654	1.786.416	673	1.808.000	+ 3%	+ 1%
Napoli	527	1.297.232		simile	≈	≈
Livorno	497	982.928	462	1.000.000	-7%	2%
Savona	232	948.459	212	850.000	-9%	-10%
Genova	252	798.521	202	820.000	-20%	3%
Bari	209	586.848		n.d.	n.d.	n.d.
Messina	257	500.636	174	420.366	-32%	-16%
Palermo	251	567.049	150	340.000	-40%	-40%
Olbia	70	141.632	115	250.000	+ 64%	+ 77%
Ravenna	79	156.374	63	95.000	-20%	-39%
<i>altri porti italiani</i>						
La Spezia	82	90.408	18	n.d.	-78%	n.d.
Alghero	17	18.100	25	17.000	+ 47%	-6%
Porto Ferrario	64	19.273	87	n.d.	+ 36%	n.d.
Trieste	21	15.577	53	n.d.	+ 152%	n.d.
Brindisi	7	5.226	27	n.d.	+ 286%	n.d.

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



Chiamati ad esprimere prime previsioni per il 2012, solo 11 dei primi 15 porti hanno risposto, tutti, ad ogni modo, con più di un imbarazzo legato all'incertezza determinata dal doppio fattore della crisi economica congiunturale e dei fatti dell'isola del Giglio. 4 di essi (Savona, Palermo, Civitavecchia e Napoli) risentiranno in prima battuta dei mancati accosti della Costa Concordia previsti nel 2012, cui si aggiunge Catania, non incluso nella tabella.

Tra gli altri porti non inclusi nella top 15 ad aver fornito delle previsioni, figurano Brindisi e Trieste che indicano rispettivamente un +286% e +152% di toccate navi, La Spezia che indica un -78% e Alghero e Porto Ferrario con un +47% e +36%, sempre in termini di toccate navi.



OSSERVATORIO
NAZIONALE DEL **TURISMO**

a cura di



Risposte Turismo s.r.l.

Fond.ta S.Giacomo 212 | 30133 Venezia

tel. +390412446990 | fax. +390412446985

www.risposteturismo.it | info@risposteturismo.it